

# CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI

## DEL MERATESE

Alla cortese attenzione:

Spett.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Pec: [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it)

Per conoscenza:

Spett.

Agenzia di Tutela della Salute della Brianza

Pec: [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

Gent.le Signora

Alessandra Hofmann

Presidente della provincia di Lecco

Mail: [presidenza@provincia.lecco.it](mailto:presidenza@provincia.lecco.it)

Pec: [provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)

Egr. Architetto

Pasquale Gandolfi

Presidente della Provincia di Bergamo

Mail : [presidenza@provincia.bergamo.it](mailto:presidenza@provincia.bergamo.it)

Pec: [protocollo@pec.provincia.bergamo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bergamo.it)

Egr. Avvocato

Giorgio Maione

Assessore all' Ambiente e al Clima Regione Lombardia

Mail: [giorgio.maione@regione.lombardia.it](mailto:giorgio.maione@regione.lombardia.it)

Pec: [protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it)

**Imbersago, 05.06.2023**

**Oggetto: procedimento di modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento produttivo di Italcementi S.p.A. di Calusco d'Adda.**

I Sindaci del Meratese, primi garanti della salute pubblica dei cittadini, manifestano forte preoccupazione relativamente alle azioni che porterebbero lo stabilimento produttivo di Italcementi S.p.A. di Calusco d'Adda a più che triplicare l'utilizzo di combustibili alternativi a quelli di origine fossile.

La Conferenza dei Sindaci del Meratese, riunitasi il 31.05.2023, con questo documento, intende esprimersi in merito al procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per lo stabilimento di Calusco



## CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI

### DEL MERATESE

d'Adda di Italcementi S.p.A, finalizzato ad incrementare da 30.000 tonnellate/anno a 110.000 ton/anno il quantitativo di combustibili da rifiuti solidi non pericolosi (CSS - Combustibili Solidi Secondari) da utilizzare per alimentare il forno di produzione del clinker (componente base del cemento), in parziale sostituzione dei combustibili fossili convenzionali.

A fronte di tale richiesta, presentata il 10 ottobre 2014 da Italcementi S.p.A., la Provincia di Bergamo avviava a febbraio 2015 la Conferenza dei Servizi necessaria alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).

Ad agosto 2016 veniva richiesto ad Italcementi S.p.A. di integrare il capitolo salute dello Studio di Impatto Ambientale - SIA (studio tossicologico) con ulteriori valutazioni da effettuarsi con l'approccio epidemiologico.

Solo a giugno 2021 l'Azienda ha risposto a tale richiesta presentando lo studio di Health Impact Assessment (H.I.A.) con l'approccio epidemiologico richiesto, a cui è seguito, a dicembre 2021, un aggiornamento sulla base della interlocuzione con ATS di Bergamo e ATS Monza e della Brianza.

Lo studio H.I.A. commissionato all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", che ha preso in considerazione un quadrato di 10 Km per lato con al centro il cementificio, ha coinvolto, tra gli altri, il territorio di 10 Comuni del Meratese.

Una parte di tali Comuni (Paderno d'Adda, Imbersago, Robbiate, Verderio e Merate) insieme alla Provincia di Lecco, hanno partecipato alle quattro Conferenze di Servizi per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) al fine di ottenere la massima tutela della salute dei cittadini interessati dalle ricadute delle emissioni del cementificio.

I nostri Comuni temono infatti che incrementare i rifiuti nel ciclo di combustione possa modificare in senso peggiorativo il profilo chimico-fisico delle emissioni, aumentando i flussi di massa di alcuni inquinanti e microinquinanti (metalli pesanti, diossine, PCB, ecc.) che necessitano di maggiore attenzione rispetto ad altri. (metalli pesanti, diossine, PCB, ecc.).

In sede di Conferenza di Servizi i citati Comuni hanno espresso documentate perplessità rispetto al metodo utilizzato per l'attribuzione della dose di esposizione e la modalità di categorizzazione della popolazione nello studio H.I.A.

## CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI

### DEL MERATESE

dell'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata, oltre ad avanzare congiuntamente la richiesta di integrare l'indagine sanitaria di Italcementi S.p.A. con un ulteriore studio epidemiologico analitico, osservazionale, residenziale e retrospettivo ante-operam (di tipo "caso-controllo" o "di coorte").

Tale studio epidemiologico-ambientale ante-operam permetterebbe di avere una fotografia della situazione attuale, indispensabile per l'analisi futura di lungo termine, volta a valutare gli effetti del nuovo regime di alimentazione dell'impianto sulla popolazione e al fine di arricchire il quadro conoscitivo, fornendo in prospettiva un riferimento comparativo più appropriato poiché basato sul medesimo disegno di studio previsto per lo scenario post-operam.

La considerazione integrata dei dati ambientali e dei dati sanitari del territorio evidenzia, infatti, non solo che il territorio ha tassi di inquinamento medi superiori ai limiti attualmente indicati dalla WHO (World Health Organization – Organizzazione Mondiale della Sanità), ma anche una preoccupante ed eterogenea fragilità dell'area, che avrebbe dovuto consigliare una più approfondita analisi della situazione attuale.

La Conferenza di Servizi per la di VIA si è invece conclusa con il pronunciamento della compatibilità ambientale del progetto di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, non accogliendo la richiesta di tale ulteriore analisi in sede e, per questo, i Comuni del territorio insieme alla Provincia di Lecco (così come tutti gli altri Comuni intervenuti ad eccezione del Comune di Calusco d'Adda) si sono espressi con parere negativo. negativamente.

Per le ragioni sopra espresse, e in previsione della prossima Conferenza di Servizi per la modifica sostanziale dell'A.I.A., i Sindaci del Meratese:

- si dichiarano molto preoccupati per il processo di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto cementifero di Calusco d'Adda finalizzato a portare a 110.000,00 ton/anno l'utilizzo di rifiuti non pericolosi (CSS - Combustibili Solidi Secondari) da rifiuti utilizzati per l'alimentazione del forno di cottura produzione del clinker;
- ritengono che le criticità già sollevate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale non dovrebbero essere trascurate nel processo procedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

## CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI

### DEL MERATESE

- condividono che lo stato ambientale e di salute, esistenti sulla vasta area territoriale su cui andrebbe ad insistere il progetto proposto, sono tali da giustificare studi di approfondimento, come richiesto dai propri Comuni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi per la di V.I.A., finalizzati ad approfondire la salute in ambito micro-geografico, con particolare attenzione ai recettori sensibili, alle fasce di popolazione suscettibili e vulnerabili;
- sostengono la richiesta di partecipazione piena ed effettiva (e non solo come uditori) di tutti i Comuni, che ne hanno fatto richiesta, alla Conferenza di Servizi riguardante il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Cordiali saluti

Il Sindaco di Imbersago

Fabio Vergani

Presidente della Conferenza dei sindaci del meratese

